



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Più fango per tutti

Ve lo avevamo detto: perdono la testa. Quando hanno capito, leggendo le parole del Capo dello Stato sull'*Unità*, che il loro piano - andare subito al voto, in subordine ottenere un incarico per un prestanome del presidente del Consiglio - non faceva i conti con le regole dettate dalla Costituzione (Napolitano ha annunciato che le avrebbe, naturalmente, osservate alla lettera) hanno cominciato a sparare verso il Colle. Attacchi all'inizio scomposti: le prime file sono state mandate avanti ad urlare "perché un'intervista all'*Unità*", come se parlare con questo giornale fosse di per sé - ai loro occhi, certo - segno di intelligenza col nemico. Hanno poi ordinato ai loro giornalisti di cercare chissà quale piccante retroscena sulla natura dei rapporti fra la quirinalista del nostro giornale, Marcella Ciarrelli, e il Presidente. Un atteggiamento squallido che rivela la loro mentalità: applicano a chiunque il loro modo di procedere senza neppure sospettare che possano esistere la fiducia, la serietà professionale, la libertà intellettuale - categorie ignote. Hanno infine sferrato l'attacco finale, dando mandato non a una persona qualsiasi, certo che no: l'avvocato ex missino Maurizio Bianconi, colui che dalle colonne del giornale di proprietà del fratello del presidente del Consiglio, ha parlato di "tradimento" della Costituzione da parte del Capo dello Stato fa parte del comitato che redige la relazione in caso di *impeachment*.

Una mossa preparata e ben studiata, spiega qui accanto il Congiurato, che porta la firma di Berlusconi. Benissimo ha fatto dunque Napolitano a far prevalere la sua indignazione e giocare d'anticipo. Lo dice in queste pagine Stefano Rodotà, prima di illustrare in cosa consista la procedura costituzionale che si attiva nei casi di alto tradimento e attentato alla Costituzione, l'articolo 90: conosco bene Napolitano, dice, se ha parlato in questo modo è veramente al colmo dell'indignazione. Lo scontro finale, appunto. Luciano Violante ci racconta dell'unico precedente nella storia repubblicana: erano i tempi del caso Gladio, Cossiga presidente. Gladio - per chi non lo ricordasse - era un'organizzazione paramilitare segreta, supportata da una frangia dei Servizi segreti, che lavorò contro lo Stato democratico. Una delle molte pagine oscure, forse la più pericolosa, della stagione dei misteri. È del tutto evidente che non sono più quegli anni, non è più quella storia anche se certo questa è figlia di quella: P2, dossier dei Servizi, tecnica Pecorelli (o come si dice oggi: tecnica Boffo). I professionisti del ramo sono ancora qui. Non è un caso se i venti di calunnia, nei canali di informazione più sensibili a quei poteri, circolano e si diffondono come veleno: il Capo dello Stato è ricattabile, dicono. Abbiamo sentito Paolo Guzzanti, un esperto del settore, in proposito: già ai tempi della commissione Mitrokin, conferma, il dossier Napolitano fu setacciato con dovizia. Nulla emerse, neppure un sussurro. Dunque è l'ora, per tutti, di alzare la voce e di gridare l'indignazione per metodi di battaglia politica che investono le massime cariche dello Stato in disprezzo non solo delle storie personali ma della sicurezza e della garanzia delle istituzioni. Questo diceva Napolitano nell'intervista all'*Unità*. Questo devono chiedere a gran voce tutti gli italiani che vogliono continuare a vivere in un paese libero, democratico e civile.

Oggi nel giornale

PAG. 17 ■ IL REPORTAGE

Cinisi, i cento passi di Veltroni ricordando Peppino Impastato



PAG. 18 ■ CORTEI TASSATI

**«Una gabella a chi manifesta»
L'ultima trovata di Alemanno**



PAG. 26-27 ■ ECONOMIA

**La Cina supera il Giappone
È la seconda potenza mondiale**



PAG. 20-21 ■ L'INIZIATIVA

Il viaggio dell'Unità 150 anni dopo

PAG. 22-23 ■ MONDO

Da Obama ultimatum a Erdogan

PAG. 38-39 ■ IL LIBRO RITROVATO

Tesori nascosti: Carlo Levi in Sicilia

PAG. 41 ■ CULTURE

Addio Abbey Lincoln, guerriera jazz

PAG. 46-47 ■ SPORT

Ufficiale: Valentino Rossi alla Ducati



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana